

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	14
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	32
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	
➤ Disturbo del linguaggio / sindrome di Tourette	1
➤ Altro (Alunni in fase di certificazione)	8
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	9
Totali	69
% su popolazione scolastica	12%
N° PEI redatti dai GLHO	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	32
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	22

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AEC	Attività individualizzate	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	---
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	---
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		no
Altro:	psicologo dell'età evolutiva	sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Corsi di italiano L2	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		x			
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PRASSI RELATIVE ALL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES

(alunni diversamente abili, alunni con dsa, alunni con funzionamento intellettivo limite, alunni con deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, alunni con adhd (deficit di attenzione/iperattività), alunni con svantaggio socio-economico, culturale, linguistico)

In occasione degli incontri dei docenti di sostegno e delle funzioni strumentali BES è emerso quanto segue:

PUNTI DI DEBOLEZZA INDIVIDUATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2014-2015

- Insufficiente chiarezza nella definizione dei ruoli dei diversi attori nella gestione degli alunni con disabilità grave (chi fa cosa)
- Inadeguata formazione dei docenti (curricolari e di sostegno) in relazione ad alunni con handicap grave
- Rapporti con privato sociale su base volontaria
- Difficoltà nell'individuare responsabilità chiare in relazione ad azioni successive all'individuazione degli alunni con BES (chi fa cosa quando) (scuola secondaria)
- Disagio nel momento della valutazione di fine periodo, in particolare al momento dell'Esame di Stato e soprattutto per gli alunni DSA e per gli alunni in situazione di svantaggio senza certificazione.
- Strategie didattiche inclusive da implementare ulteriormente
- Inadeguata formazione / informazione degli alunni (talvolta anche dei docenti) su problematiche relative ad alunni DA
- Inadeguatezza delle risorse per sostenere necessari momenti di recupero individuale o di piccolo gruppo
- Carenza di materiale adeguato ad alunni DA
- Assenza di aula sostegno (scuola secondaria di primo grado e primaria Gianoli)
- Necessità di conoscere i casi particolari di tutte le classi in caso di supplenze

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

- Cadenza degli incontri in base ad esigenze (ad es. più frequenti ad inizio d'anno), comunque non inferiore a 5 incontri (due dei quali successivi ai momenti di valutazione intermedia e finale)

PROTOCOLLI:

- Revisione protocollo di accoglienza degli alunni stranieri
- protocollo di accoglienza degli alunni DA
- protocollo di accoglienza degli alunni DSA
- protocollo per individuazione alunni con BES e strategie di intervento

DOCUMENTAZIONE

- raccolta dei PEI e dei PDP in un "archivio digitale" affinché restino come documentazione del lavoro scolastico
- verbalizzazione degli incontri con gli specialisti.

TUTOR

Individuazione all'interno del Consiglio di Classe (Team docenti) di una figura di riferimento, per gruppi di alunni con DSA o con BES, che curi il coordinamento delle azioni relative all'inclusione dell'alunno (stesura PDP, rapporti con famiglia e con specialisti, valutazione periodica dell'esito delle strategie messe in campo, ecc)

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- realizzare formazione dei docenti per laboratori di alfabetizzazione degli alunni stranieri (in collaborazione con gruppo PAISS)
- promuovere aggiornamento dei docenti, soprattutto curricolari, sui disturbi specifici dell'apprendimento (eventualmente auto-aggiornamento)
- promuovere la partecipazione dei docenti a formazione relativa a pratiche di didattica inclusiva (in collaborazione con CTS e CTI, nodo territoriale di Gavirate, possibilmente con formatori universitari)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- gruppo di lavoro su valutazione (progettazione per competenze / certificazione delle competenze) per promuovere riflessione su modalità di valutazione adeguate a promuovere un reale successo formativo

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL GRADO DI INCLUSIVITA' DELLA SCUOLA

- utilizzare strumenti strutturati

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> - incremento dell'attività di recupero in piccolo gruppo (risorsa: docente di sostegno / classi aperte) - individuazione di spazi (ad es. aule dedicate, biblioteca, laboratori) per lavoro con alunni DA (intervento individuale o di gruppo) - messa in atto delle procedure contenute nei vari protocolli (attenzione ad azioni, tempi e ruoli) - collaborazione con la psicologa che opera nell'istituto su casi particolari
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevedere e promuovere coordinamento con educatori comunali che operano dentro e/o fuori l'istituzione scolastica - prevedere e promuovere coordinamento con privato sociale
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare una lettura dei bisogni degli alunni con BES a partire da un approccio integrato scuola/famiglia/servizi (il "disagio" non è solo una situazione individuale) - promuovere un rapporto più intenso tra famiglie di alunni DA e docenti curricolari
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione / informazione per classi di cui fanno parte alunni DA o alunni con DSA/BES (di cosa hanno bisogno, perché, ecc..., obiettivo = valorizzazione della diversità) - attività di "accoglienza" (osservazione e individuazione dei bisogni speciali) - attenzione al "progetto di vita"
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - autoaggiornamento dei docenti - utilizzo "funzionale" delle risorse professionali esistenti - ampliare spazio dedicato ai BES nel sito internet della scuola (materiali per docenti, alunni e famiglie, link utili per informazioni e materiale didattico) - diffusione dell'uso di tecniche di personalizzazione dell'attività di insegnamento (con LIM, laboratorio informatica, ecc.)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Continuare ad utilizzare in modo proficuo i fondi per AFPI per corsi di italiano L2 per alunni stranieri
- richiedere ad amministrazione mediatori culturali
- collaborare con gruppi di volontariato
- lavorare in rete con altre scuole

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Progetti di accoglienza finalizzati a “costruire” il gruppo classe e a realizzare il successo formativo degli allievi a partire dallo star bene insieme e star bene a scuola
- intensificare la collaborazione tra docenti delle scuole dell'infanzia/primaria/secondaria

Approvato dal GLI in data 21.05.2015

Approvato dal Collegio Dei Docenti in data 30.06.2015

Aggiornato dal Collegio dei Docenti in data 25.9.2015